

Cittadinanza e costituzione: Le regole degli italiani e la città felice

Manuela Cunico e Alessia Boscardin

Sintesi dell'intervento

Le regole degli italiani

"Papà, noi ce l'abbiamo un re?". La domanda posta da un bambino al padre e la risposta data sono condivise a scuola con i compagni. È l'incipit offerto alle insegnanti per parlare di Costituzione. Come si può affrontare tale tema con i bambini della scuola dell'infanzia senza cadere nel rischio di anticipazioni forzate? Quali aspetti privilegiare? Come connettere il contenuto scelto alla quotidianità del bambino perché abbia un senso? Quali abilità relazionali e sociali possono essere rinforzate? Si ripercorrono le tappe del percorso di avvicinamento ai principi introduttivi della Costituzione Italiana, effettuato da un gruppo di bambini dell'infanzia, all'ultimo anno di frequenza. Dal testo di riferimento, *"La Costituzione raccontata ai bambini"* di Anna Sarfatti, si ritagliano alcune rime per presentare i principi costituzionali considerati. Il cammino esperienziale, ludico e riflessivo fatto a scuola è documentato in un libro *"Io e la Costituzione"*, assemblato e personalizzato per ciascuno di loro. La lettura propone una serie di affreschi, in cui si intrecciano parole, segni, immagini, con cui i bambini narrano il loro punto di vista sulle "regole" dei cittadini italiani.

I bambini e la loro città felice

Il percorso realizzato da alcune Scuole dell'Infanzia e Nidi Integrati aderenti a FISM Vicenza, già presentato in occasione del Festival Biblico 2019, e attuato secondo l'approccio del Service Learning, ha offerto ai bambini l'occasione di sentirsi cittadini, parte attiva di una comunità educante, disponibile ad accogliere desideri e proposte per ridisegnare il territorio in cui abitare e creare nuovi spazi di socialità. Alla luce dei documenti *Indicazioni nazionali per il curricolo* del 2012, *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* del febbraio 2018 e *Raccomandazione dell'Unione Europea* del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU rappresentano traguardi fondamentali per uno sviluppo sostenibile, verso i quali è importante indirizzare la crescita di ogni bambino e bambina per *"porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura"*. L'educazione alla cittadinanza è una finalità trasversale ai diversi campi di esperienza che, declinata in obiettivi di apprendimento specifici, accompagna i bambini a interagire in modo positivo con gli altri, a diventare consapevoli di appartenere ad una comunità e a conoscerne luoghi e tradizioni, a comprendere l'importanza delle regole del vivere insieme e del riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti. Il percorso ha evidenziato che Nidi e Scuole dell'Infanzia paritarie possono diventare luoghi che educano al "noi", che nutrono l'essere per saper fare comunità. Luoghi che educano all'ascolto dell'Altro e al rispetto del punto di vista di tutti, in cui i bambini imparano a dialogare, ad aver cura del proprio pensiero e di quello degli altri, a ricercare e decidere insieme. Vivere queste prime esperienze di cittadinanza *oltre l'aula* è stato il punto di partenza verso percorsi educativi inediti, arricchiti di nuove consapevolezze e capacità di creare aperture, connessioni e legami, per essere sempre più scuola nella comunità e della comunità.